

FAQ

AVVISI ANNUALI ATTIVITA' CULTURALI annualità 2022

1. Gli Avvisi annuali approvati con DGR 1801/2021 prevedono sia Avvisi ordinari che Avvisi tematici?

Sì, gli Avvisi si suddividono nel seguente modo:

- 7 Avvisi ordinari: Avviso eventi e festival stagioni e rassegne, Avviso orchestre, Avviso manifestazioni cinematografiche, Avviso festival cinematografici internazionali, Avviso divulgazione umanistica, Avviso divulgazione scientifica, Avviso manifestazioni espositive;
- 2 Avvisi tematici: Avviso Creatività e Avviso Pasolini.

2. Gli Avvisi tematici, oltre alla tematicità, prevedono una disciplina diversa rispetto agli Avvisi ordinari?

L'Avviso tematico presenta la medesima impostazione degli Avvisi ordinari, ma si differenzia relativamente alla disciplina di alcuni istituti quali il partenariato co-beneficiario previsto **unicamente sugli Avvisi tematici**, l'individuazione dei soggetti beneficiari più ampia rispetto agli Avvisi ordinari e per quanto riguarda i soggetti esclusi.

3. Se il soggetto proponente si è costituito ma è in fase di registrazione, può presentare domanda di contributo?

Gli enti privati diversi dalle persone fisiche e le cooperative devono essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata al momento della presentazione della domanda.

4. Le associazioni affiliate a FITA-UILT, UGF FVG, USCI, ANBIMA FVG possono presentare domanda?

Sì, l'affiliazione non rileva, è tuttavia necessario che il progetto non riguardi esclusivamente o prevalentemente il teatro amatoriale, il folclore, i cori e le bande.

5. E' ammessa la presentazione di un progetto multidisciplinare?

Gli Avvisi Creatività e Pasolini sono Avvisi multidisciplinari. Negli Avvisi ordinari è possibile presentare un progetto che preveda attività e iniziative collaterali al settore principale oggetto dello specifico Avviso. Si consiglia di verificare attentamente l'articolo 8 e le definizioni di ciascun Avviso con particolare riferimento al contenuto dei progetti che saranno considerati ammissibili. Ad esempio: il progetto candidato sull'Avviso Spettacolo dal vivo può prevedere attività collaterali inquadrabili in settori diversi dallo spettacolo dal vivo (convegni, incontri, mostre, laboratori didattici, work shop, seminari etc...) che però non devono prevalere quantitativamente o qualitativamente. Oppure il progetto candidato sull'Avviso Divulgazione umanistica può prevedere attività collaterali inquadrabili in settori diversi dalla divulgazione (concerti, mostre, rappresentazioni

teatrali o di danza etc..) che però non devono prevalere quantitativamente o qualitativamente.

6. E' possibile aver già sostenuto spese relative al progetto all'atto di presentazione della domanda di contributo?

No, le spese relative al progetto devono essere sostenute dal 1° gennaio 2022 e non possono riferirsi ad attività antecedenti a tale data.

7. Entro quale data va concluso il progetto?

Entro la scadenza ultima prevista per la rendicontazione, ovvero entro il 31 marzo 2023. Entro la medesima data devono essere sostenute le spese relative al progetto. È possibile richiedere, entro la medesima data del 31/03/2023, una richiesta di proroga del termine, motivando le ragioni della richiesta, fino ad un massimo di 180 giorni.

8. Cosa succede dopo l'approvazione della graduatoria?

Il Servizio comunicherà via PEC ai soggetti finanziabili l'esito della graduatoria e l'importo del contributo. I soggetti finanziabili dovranno comunicare, nel termine previsto nella PEC, l'espressa accettazione del contributo e contestualmente inviare le schede partner. In caso di mancata risposta espressa, **il silenzio** sarà considerato **rifiuto del contributo**.

9. Quante domande può presentare il capofila sui 9 Avvisi (7 ordinari e 2 tematici)?

Il **capofila (associazione o cooperativa)** può presentare una domanda a valere su uno degli sette Avvisi ordinari e una seconda domanda su uno dei due Avvisi tematici; sui nove Avvisi può pertanto presentare al massimo due domande. Le domande devono comunque riguardare progetti **diversi**.

Il **capofila ente locale** può presentare una domanda su un avviso ordinario, una seconda domanda su un avviso tematico e una terza domanda o sull'Avviso Divulgazione umanistica o sull'Avviso Divulgazione scientifica. Vale comunque la regola che non è mai ammessa la presentazione di due domande per progetti diversi sullo stesso Avviso.

Quindi:

se sei un'associazione/cooperativa:

- 1 domanda su Avviso ordinario + 1 domanda su Avviso tematico (progetti diversi). **SI**.
- 1 domanda su Avviso ordinario + 1 domanda su altro Avviso ordinario – **ATTENZIONE:** Verrà presa in considerazione solo la *prima* domanda presentata: inammissibilità seconda domanda.
- 1 domanda su Avviso Pasolini + 1 domanda su Avviso Creatività – **ATTENZIONE:** Verrà presa in considerazione solo la *prima* domanda presentata: inammissibilità seconda domanda (Avviso Pasolini e Avviso Creatività sono alternativi).

se sei un ente locale:

- 1 domanda su Avviso ordinario (diverso da Divulgazione umanistica e scientifica) + 1 domanda su Avviso Pasolini + 1 domanda su uno dei due Avvisi Divulgazione (progetti diversi). **SI**.

- 1 domanda su Avviso Divulgazione umanistica+1 domanda su Avviso Divulgazione scientifica – **ATTENZIONE:** Verrà presa in considerazione solo la *prima* domanda presentata: inammissibilità seconda domanda (Avviso Divulgazione umanistica e Avviso Divulgazione scientifica sono alternativi).

SU TUTTI GLI AVVISI: 2 domande per lo stesso progetto sullo stesso Avviso-
ATTENZIONE: Verrà presa in considerazione solo la *seconda* domanda presentata in ordine di tempo.

10. Quale è la disciplina del partenariato negli Avvisi per l'anno 2022?

A) Il partenariato **co-beneficiario**:

1. è possibile **unicamente** sugli Avvisi **tematici** (Creatività e Pasolini);
2. si può essere partner **co-beneficiario in un solo progetto**;
3. si può essere partner **co-beneficiario in uno solo** dei due Avvisi tematici;
4. si può essere partner **co-beneficiario** solo se si è un soggetto **no profit**.

B) Il partenariato **non co-beneficiario**:

1. si può essere partner **non co-beneficiario** su tutti gli Avvisi, sia ordinari che tematici;
2. si può essere partner **non co-beneficiari** liberamente e senza restrizioni numeriche su tutti gli avvisi sia ordinari che tematici (PARTENARIATO LIBERO);
3. si può essere partner **non co-beneficiario** su uno o più progetti e partner **co-beneficiario** su un solo progetto su un Avviso tematico.

C) Il Capofila:

1. Il Capofila **no profit** può essere partner **non co-beneficiario** liberamente e senza restrizioni su tutti gli Avvisi.
2. Il Capofila **no profit** non può essere anche partner **co-beneficiario**.

11. I soggetti esclusi possono essere partner?

I soggetti esclusi previsti dall'articolo 5 degli Avvisi possono essere partner (no partner co-beneficiari).

12. I Partner devono essere locali?

No, i partner non devono essere locali (possono essere anche esteri).

13. Come vengono valutati i partner?

I partner vengono valutati all'interno del criterio qualitativo valutativo "Composizione e qualità del partenariato al progetto, con riferimento al **numero, natura, ruolo e peso** dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale in coerenza con il Quadro Logico".

14. C'è un limite massimo al numero dei partner co-beneficiari per ogni progetto?

Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner (beneficiari e co-beneficiari).

15. C'è un limite massimo al numero dei progetti a cui può partecipare un partner?

No, se trattasi di partner "ordinario". Il partner co-beneficiario, invece, può partecipare ad una sola iniziativa progettuale su uno dei due Avvisi tematici.

16. La partecipazione libera è estesa ai partner co-beneficiari?

No

17. Le schede partner devono essere formalizzate in sede di presentazione della domanda?

No, le schede partner possono essere formalizzate successivamente alla presentazione della domanda purché entro la scadenza del termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

18. In caso di partner co-beneficiari, il contributo viene concesso dalla Regione al beneficiario e da questi trasferito per la parte di competenza al partner co-beneficiario?

Esatto; anche la rendicontazione è in capo al beneficiario ed è comprensiva della documentazione giustificativa delle spese intestata ai partner co-beneficiari.

19. Quando vengono presentate le schede partner?

Le schede partner sono inviate al Servizio unitamente alla nota di accettazione espressa del contributo.

20. Come sono sottoscritte le schede partner?

Le schede partner sono sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto partner. Qualora ciò non fosse possibile, il legale rappresentante del soggetto partner potrà delegare espressamente un terzo soggetto, anche il soggetto richiedente, che sottoscriverà con firma digitale la scheda in nome e per conto del rappresentante legale del soggetto partner. La delega alla firma corredata dalla carta di identità del delegante può essere sottoscritta con firma autografa dal delegante e va trasmessa unitamente alla scheda partner che verrà sottoscritta con firma digitale dal soggetto delegato.

21. Come devono essere presentate le schede partner?

Vi sono due tipi di partenariato: il partenariato co-beneficiario, solo ed esclusivamente sugli Avvisi tematici e il partenariato non co-beneficiario, che è possibile sia sugli Avvisi tematici che sugli Avvisi ordinari. Ai due tipi di partenariato corrispondono due diverse schede messe a disposizione nella sezione MODULISTICA di ciascun Avviso.

22. Si possono presentare schede partner già utilizzate per precedenti Avvisi in materia di attività culturali?

No, in nessun caso.

23. Il partner può fare una prestazione di servizio a pagamento al capofila?

Sì, è possibile che il partner effettui una prestazione di servizio ed emetta regolare fattura al capofila.

24. Come deve essere sottoscritta la domanda di contributo?

L'inserimento e la finalizzazione della domanda di contributo sul sistema IOL fa luogo alla sottoscrizione della domanda di contributo.

25. Come devono essere sottoscritti i documenti allegati alla domanda?

L'unico documento allegabile alla domanda che necessita di distinta sottoscrizione è l'eventuale procura/delega alla sottoscrizione e presentazione della domanda di contributo stessa, procura/delega resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente. La procura deve essere sottoscritta con firma digitale. Qualora non fosse possibile può essere sottoscritta con firma autografa unitamente alla presentazione della carta di identità.

26. E' possibile inserire nel piano finanziario, nell'ambito delle entrate, il valore di un apporto in natura?

No, in nessun caso in quanto rilevano unicamente le entrate finanziarie.

27. Come viene individuato e valutato qualitativamente l'apporto dei diversi fondi al progetto che si differenziano dal contributo regionale (fondi propri, fondi dei partner, donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto)?

I singoli fondi che costituiscono apporto al progetto diversi dal contributo regionale vanno indicati nel piano finanziario considerando la somma complessiva degli stessi senza distinguere se si tratta di fondi propri, fondi dei partner, donazioni, sponsorizzazioni o altri contributi pubblici. Il criterio qualitativo di valutazione terrà quindi conto dell'apporto diverso dal contributo regionale considerato nel suo complesso e nei limiti di quanto previsto dall'indicatore di riferimento presente nella Tabella 1 allegata all'Avviso.

28. Nell'ambito del Criterio qualitativo oggettivo: "Capacità di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici - Finanziamenti pubblici", è considerato finanziamento anche il pagamento di un servizio dietro fattura, legato ad un progetto culturale?

NO, il pagamento di un servizio non è un finanziamento.

29. Come si calcola il rimborso delle spese di viaggio con particolare riferimento al rimborso chilometrico?

I rimborsi chilometrici sono calcolati in base alle vigenti tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio delle autovetture e motocicli elaborate dall'ACI (Automobile Club d'Italia) e secondo le tariffe ivi previste in base al chilometraggio annuo complessivo, comprensivo del viaggio oggetto di rimborso, effettuato dal soggetto rimborsato. Dovrà essere cura del beneficiario conservare tutti i dati necessari al fine della verifica del corretto calcolo degli importi delle spese oggetto di rimborso.

30. Un'erogazione liberale riconosciuta utile a titolo di ArtBonusFVG può essere concessa da un soggetto che è anche partner del progetto?

Se i partner progettuali sono soggetti eligibili ad ArtBonus FVG, sicuramente essi possono essere anche finanziatori con ArtBonusFVG. Tutte le informazioni in merito all'ArtBonusFVG sono reperibili al seguente link:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/cultura-sport/attivita-culturali/FOGLIA81/>

31. Artbonusfvg

L'apporto di fondi relativo all'art bonus come viene considerato nell'ambito dei criteri qualitativi oggettivi?

Il punteggio premiante per l'Art Bonus è previsto nell'ambito dei criteri qualitativi oggettivi sia come finanziamento pregresso (dal 1/01/2019) sia come cofinanziamento futuro al progetto candidato.

32. Si può presentare un'iniziativa di follow-up di un progetto finanziato nel 2021? non come estensione o prolungamento, ma come "versione 2.0".

E' ammissibile il progetto che si configura come nuova edizione rispetto a quella finanziata nell'anno 2021. Non è possibile il finanziamento della medesima iniziativa, qualora essa sia stata modificata e spostata nel 2022 a causa delle restrizioni allo spettacolo dal vivo causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.